

LO SCARABONE

ALPINISMO - SCI - ESCURSIONISMO

Esce il 1° e il 15 di ogni mese
Anno XXXVIII - N. 15
1 agosto 1968
Una copia separata L. 70
(escluso il doppio)
Sped. in abb. postale - Gruppo 3
in vendita via Borromei 13 (Columbo)

Uffici per le Sezioni del C.A.I.
Milano, Roma, U.G.E.T. Torino
Bologna, S.E.M. Milano, Lodi, Ve-
rara, Flor di Robbia, Milano,
F.A.L.C. Milano, G.A.M. Milano,
al cui soci viene distribuito gra-
tuitamente.

PREZZI DI ABBONAMENTO ANNUO
Ordinario L. 1.500 (Estero L. 2.500) - Sostenitore L. 3.000 - Benemerito L. 5.000
L'abbonamento può decorrere da qualsiasi data dell'anno C.C. Postale 3/17678

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE: Via Plinio, 70 - 20129 MILANO
Recupero centrale per abbonamenti, acquisto copie separate e libri di presenza
Via Baronielli 11, presso Edgardo Lolombi (primo piano) - Telefono 58.78.84

PUBBLICITÀ - Prezzi delle inserzioni: avvisi commerciali L. 100 per millimetro di altezza, larghezza una colonna - Piccola pubblicità L. 50 per riga - Le inserzioni si ricevono stam-
patamente presso: SOCIETÀ' PUBBLICITÀ IN ITALIA (S.P.I.) - Sede di Milano
Via Manzoni, 57 - Telefoni: 55.25.01-2.3.4.6 - 55.05.51-2.3.4.6

NEL CENTENARIO DELLA SEZIONE AGORDINA Programma dell'80° Congresso nazionale del C. A. I. ad Agordo

Ritornando al centenario della Sezione Agordina, si terrà ad Agordo dal 7 al 12 settembre prossimo l'80° Congresso nazionale del C.A.I. Dato che notizie sui soci, il presidente generale Renato Chabod così si esprimeva: «Il 17 dicembre 1968 la Direzione del C.A.I. approvava, affermando definitivamente l'ordinamento, sezione del Club, la costituzione di una nuova sede successivamente Agordo ed a Fregene».

La Sezione Agordina, prima delle Alpi Orientali, la quarta assoluta fra le sezioni del C.A.I. (Torino, 1948; Asta, 1866; Vercelli, 1867; Arezzo e Firenze, 1898), fu promossa dall'ing. Nicolò Pellati, con la collaborazione di Giovanni Antonio de Manzoni, primo presidente effettivo, che ebbe come illustre predecessore G. A. S. e l'insigne e splendido esponente dell'alpinismo "classico" della Dolomiti.

Nel 1871 Agordo è sede del IV Congresso Nazionale del C.A.I., nel 1872 apre un Osservatorio Meteorologico a Belluno, nel 1874 promuove la costruzione di una Capanna "ricovero" sulla cresta Nord-Ovest della Marmolada, nel 1875, il "Piccolo" provvede alla organizzazione di un valoroso corpo di guide, fra cui emerge Sante De Toni da Alleghe, intorno agli anni '80 dà all'alpinismo italiano il grande "figure of a leader" con il "Piccolo" di Andrich.

Al IV Congresso nazionale del C.A.I., del 1871, partecipò anche Antonio Stoppani, e ne parla in un libro famoso "La montagna". Si narra così quell'opera sempre interessante, e se nella prima serata, l'accento al C.A.I. è contenuto in poco spazio, nella seconda serata vi è un altro e così ricco riconoscimento per il Sodalizio, allora ai primi passi. E fa piacere il leggere un giudizio: «L'istituzione del Club alpino è forse quella che darà il maggiore contributo all'italiano. L'Italia crescerà col crescere del Club alpino; da questo dipende che la gloria, anziché dimenticata, che prosperi anziché deprezzata. Gli educatori della sezione del Club, diverranno forti, e l'Italia diverrà quindi un popolo di forti». Le parole sono di M. Stoppani, «venuto difficile» da Londra, e si sarebbe benedetti, in ordine, se avesse dovuto fare il giro del mondo», commenta Antonio Stoppani.

Se la seconda serata è il bel paese è dedicata a spiegare benevolmente e finalisti del C.A.I. la terza serata narra del viaggio dall'Agordino al Cadore e dal Cadore alla Carnia, perché fin da allora ogni Congresso era legato ad una serie di escursioni. Continuando una iniziativa che tanto favore ha incontrato nei due precedenti anni, anche stavolta ci sarà una "staffetta", per visitare le Sezioni delle zone limitrofe. Da Agordo si prenderanno le mosse per quella staffetta delle Dolomiti che avrà a legare con nuovi vincoli di salda amicizia gli alpinisti di ogni regione, dice il presidente generale Renato Chabod.

Ed ecco il programma del Congresso: sabato 7 settembre arrivo dai congressisti e il 13 mattina il Consiglio Centrale nella sala consiliare del Comune.

Domenica 8 settembre, ore 9, apertura delle mostre fotografiche, fotografate e della flora alpina, ordinale nell'edificio della Scuola elementare di Agordo. Alle 10 apertura del Congresso alla palestra della Scuola media con il saluto del sindaco e del Club alpino dell'Italia e di altri paesi. Seguirà la relazione sul tema: «L'attività del C.A.I.».

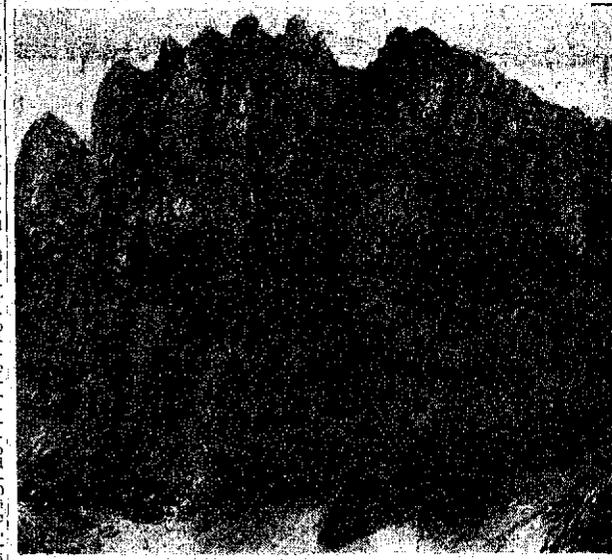
Sospesi alle 13 i lavori riprenderanno alle 15 alle 19 con gli assistenti parteciperanno per l'Alpe dove avrà luogo il pranzo sociale.

Le gite alpinistiche cominceranno con lunedì 9 settembre: i congressisti partiranno da Agordo in torpedone per Fregene Agordina, e quindi torpedone per la seggiovia "Rif. Scarpa" in Agordo ed a Fregene, e compiranno l'ascensione del "Piz D'Agner" (m. 2872).

Per il 10 settembre sono in programma due gite: la prima al Civetta (m. 3220) da Lisignone lungo la val Cornasella; Van, della Sasse, ferrata "Tissi", rif. Torrioni, passo del Tenente, Rif. Colad, Forcella Staulanza, ritorno ad Agordo in torpedone. La seconda alla Molazza (m. 2878) con viaggio da Agordo a Passo Duran in torpedone e l'ascensione della Cima della Moiazza attraverso la Cima delle Masenede; discesa del Val della Molazza al Bivacco Cristelli.

Anche per il 11 settembre sono in programma due gite alpinistiche: la prima alla Marmolada (m. 3300). Si raggiungerà la Fedai in torpedone da Agordo; dal Rif. Sestini si salta in seggiovia al Pian del Pizoi ed escursionista a Punta Penna attraverso il ghiacciaio. L'altra gita riguarda il Gruppo dei Peobon; partenza da Agordo in torpedone sino a Malgò, e quindi al rif. "Piccolo" in Valia, salita al rif. Mulaz, Forcella dello Farangio, discesa lungo la val Sturti, il Pian delle Comelle, Canale d'Agordo e da qui ritorno in torpedone ad Agordo.

LE GRANDI IMPRESE DELLE DOLOMITI La ovest della Busazza De Francesch e Franceschetti vinta da Aste e Aiazzi sulla sud del Piccolo Vernel



Partiranno per il Caucaso meta l'Elbruz ed altre cime

Il 10 agosto prossimo (Gianciaro Del Zotto, istruttore nazionale d'alpinismo della Sezione di Pordenone del C.A.I., Gabriele Crespi Reghizzi, istruttore e della scuola di sci-alpinismo e Righini del C.A.I. Milano, Paolo Bossoli e Guido Salignetti Drioli del C.A.I. Milano), partiranno diretti alle montagne del Caucaso sovietico, dove intendono raggiungere alcune tra le più importanti vette, fra cui l'Elbruz (m. 5600) in una zona montuosa simile a quelle delle Alpi Occidentali con prevalenza di ghiaccio e neve e con quote massime, a parte l'Elbruz, intorno ai 5000 metri. Si spera nelle marce di trasferimento di usare gli sci.

Le caratteristiche della spedizione sono quelle della spedizione leggera, con rapidità di spostamento, con materiali e attrezzature strutturalmente indispensabili come per una salita sulle Alpi e con rispetto dei vivaci sul posto.

La Federazione Alpinistica Sovietica si è dichiarata lieta dell'iniziativa e ha offerto la collaborazione.

Il viaggio di trasferimento verrà fatto in aereo, con opportuno attrezzamento, attraverso l'Austria, l'Ungheria e la Russia Meridionale per complessive 6500 km. fra andata e ritorno.

Gli alpinisti rientreranno in Italia il 1° settembre prossimo.

La parete ovest della Busazza, nel Gruppo del Civetta, si erga con una gigantesca parete di roccia grigia e rossa. Sono 800 m. di grandi placche e di fasce grigie e rosse. Questa parete gigantesca — una delle più alte delle Dolomiti — è stata percorsa nei giorni 12 e 13 luglio da due sestogradisti ovunque noti per le numerose imprese di primissimo ordine: Armando Aste di Rovereto e Josve Aiazzi di Monza.

Aste ed Aiazzi sono partiti alle 7 del mattino dal rifugio Vazzoler ed hanno attaccato la parete alle 10. Per i primi 300 m. hanno incontrato difficoltà di 3.0 e di 4.0 grado e sono andati velocissimi. Nella parte centrale il ritmo si è mutato; per le serie impressionanti di placche poco completamente diverse dagli spigoli. Per tutto il giorno hanno metodicamente proseguito l'arrampicata, quasi sempre in libera, facendo poco uso di chiodi — uno solo ad espansione — e solo per sicurezza, con tirata di 10, 20 m. anche nel superamento di difficoltà estreme. Alle ore 20, dopo 9 ore d'arrampicata, hanno sistemato il bivacco — assai scomodo — al centro di un diedro, dove si era arrivati a colpi di martello un posto per sedere. Sulla fotografia il bivacco è segnato con un cerchietto.

Alle 8 del mattino del 13 luglio, Aste ed Aiazzi hanno ripreso la scalata su roccia completamente diversa da quella sino ad allora superata: strapiombanti impressionanti, con appigli misurabili, pericolosi. All'infinito pareva s'aggiungeva il moltiplicato con vento, pioggia, freddo. Solo dopo 8 ore di salita, alla fine di 17 ore di sestogradismo, si buccavano sull'anticima.

Sembra che la gran parete non sia stata mai tentata prima: due accidentati infatti non hanno trovato, sul percorso traccia alcuna di precedenti assaggi. Forse ciò è dovuto alla qualità stessa della roccia: infatti, mentre le placche grigie che la compongono sono di roccia abbastanza buona e con una certa consistenza offrono sicurezza, le placche rossastre, che a quella stessa altezza, specie nella seconda parte dell'ascensione — sono friabili.

La via segue una fessura marcata che staccandosi dalla base scende l'intera grande parete sino alla vetta; è una via logica, per superare la quale sono stati usati una quarantina di chiodi, dei quali soltanto uno ad espansione, e sette corde. Anche questa parsimonia, considerata la qualità del terreno e gli 800 metri d'altezza, è da segnalare.

La via tralascia di Aste ed Aiazzi è stata detta alla guida Angelo Bozzetti, amico dei due rocciatori; e per il corso anno mentre nel Gruppo del Bianco, scendeva dall'Aiguille Noire de Peuterey dopo avere realizzato una prima traversata.

Dellantonio e Briosi sulla «parete gialla» del Mulaz

Sulla vertiginosa «parete gialla» dell'anticima sud del Mulaz (m. 2900) nel Gruppo delle Pale di San Martino, Armando Dellantonio e Gian Franco Briosi, entrambi istruttori della Scuola alpina della Guardia di Finanza, hanno tracciato una «direttissima» a 10 metri dall'estremo spigolo di sinistra.

La parete, di 280 m., domina il Campiello della Vozzana, alle sorgenti del Travignolo, ed è interamente costituita da un susseguirsi di enormi tetti, dall'attacco alla sommità. La via segue «le gocce cadute» ed è tutta di roccia artificiale, con difficoltà ininterrotte di A2 e A3 ed offre aspetti veramente spettacolari, specie al termine di un arduo diedro, con il superamento di un ledio di oltre 5 m.

La via è stata tracciata in 28 ore d'arrampicata effettiva, con l'impiego di 180 chiodi, dei quali 85 a pressione. Tutti i chiodi sono stati lasciati in parete.

I due rocciatori hanno dovuto lottare per oltre 100 metri dell'ascensione con temperature rigidissime, estoccolati da forte vento. Proprio nel tratto più difficile sono stati costretti a proseguire sotto pioggia e nevischio. Alle 21 e 30 del 21 luglio, i due rocciatori toccavano la cima.

Il nuovo itinerario, di un interesse eccezionale per l'interrotta sequenza delle difficoltà in artificiale, i passaggi oltremodo aerei e gli impressionanti tetti gialli della parte finale, è stato intitolato «via del giuramento», in onore del giuramento che i neo-finanzieri del 35° Corso «Colbricon» della Scuola alpina delle Fiamme Gialle prestavano lo stesso giorno in cui veniva portata a compimento, alla presenza del comandante generale della Guardia di Finanza, generale Umberto Rostad, i chiodi lasciati in parete, ed il facile accesso all'attacco dalla strada provinciale che percorre la valle Venegonia, offrono la possibilità di ripetere una delle più interessanti scalate.

Rientrata la «Spedizione Ande» del C. A. I. Torino

La spedizione torinese della Ande, composta da 8 istruttori della Scuola d'alpinismo «Giusto Gervasutti» del C.A.I. Torino, è rientrata in volo in Italia, il 9 luglio scorso, atterrando a Liniate di Milano, dopo avere esplorato le alte vette e scalato notevoli cime della Cordigliera dell'Huayhuash. La spedizione era capitanata dall'accademico Giuseppe Dionisi e dal vice-capo accademico Corradino Rabbì. La compagna aveva inoltre l'intermedario, Guglielmo Bertino, Piohio Vittorio Lazzarino, Renato Lingua, Gian Battista Campiglia e Piero Malvasso, quest'ultimo guida della valle di Suisa.

Obiettivo principale della spedizione era quello di esplorare, sotto il profilo scientifico, ed un secondo «nevado» di m. 5225 circa dal versante ovest, con tratto finale sul versante est. Nella sua parte terminale questo «nevado», interamente coperto di ghiaccio, presenta grandi cornici.

I milanesi all'Ushba nel Caucaso Centrale

Adorando alla proposta di scambio di alpinisti formulata dalla Federazione alpinistica sovietica, tramite la Associazione Italia-URSS, il C.A.I. Torino, una spedizione torinese, composta dal C.A.I. partito per l'Ushba. Della spedizione fanno parte Gianluigi Sterna, Silvio Sandri, Guido Della Torre, Gianni Scandelli, Pino Tavazza e Claudia Conti. Gli alpinisti saranno di ritorno il 26 corrente.

PRIME NOTIZIE DALLA GROENLANDIA

La spedizione del C.A.I. Brescia, capeggiata da Tullio Corbellini e composta dall'accademico Franco Solina, Giovanni Albertelli e Tullio Cattella da Cevo in Val Camonica, Dario Podavini di Salò, Italo Bazzani di Rovereto, Renata Fada di Lione, Giovanni Gaglia di Brescia, partita come abbiamo a suo tempo annunciato il 2 luglio scorso, sarà di ritorno il 3 corrente.

La spedizione ha operato nella regione di Angagssalik sulla costa orientale della Groenlandia, dove si trova un imponente gruppo di montagne. Le notizie finora giunte, dicono che i bresciani hanno già conquistato tre cime. Non mancheremo di dare ulteriori particolari al loro ritorno.

Rifugio SEM - Cavalletti (Piani dei Resinelli)
Custode cerca
dal 1-12-1968. Presentare domanda con stato di famiglia, e referenze, entro il 30 settembre 1968, indirizzando a:
SEM, Sezione del CAI, Via U. Foscolo 3 - MILANO - 20121

Scalano tre cime i bresciani nella zona di Angagssalik
Ad due ore da Milano
SCI ESTIVO SUL MONTE ROSA
con la FUNIVIA ALAGNA (m. 1200) - Punta INDRÈN (m. 3300)
— Grande scivola sul ghiacciaio di Indren.
— Scuola estiva di sci, direttore ELIO RIAL.
— Rifugio Gnifetti (metri 3640) a un'ora dalla funivia - sci alpinismo
MONROSA S.p.A. MILANO Via Vercelli, Milano, 18 - Telefoni: 70.09.50 - 70.26.43
ALAGNA Tel. 0163-91119 (dalla 5 del mattino)

BUONE VACANZE
Come di consueto, il nostro del 10 agosto viene organizzato in modo da offrire il migliore rapporto con quello del 1.° settembre. Ai nostri abbonati proponiamo i più favorevoli perché trascorrono in Italia e saranno le ferie estive.

Alpinisti sovietici nelle Dolomiti
Nel quadro degli scambi di alpinisti fra l'Italia e l'URSS, mentre 6 alpinisti milanesi si recheranno nel Caucaso Centrale, per scalare l'Ushba, un gruppo di sovietici soggiognerà in Italia.

Scuola d'alpinismo Monte Bianco
NOVE GIORNI
AL RIFUGIO FRANCO MONZINO
CON LE CELEBRI GUIDE DI COURMAYEUR
DIRETTE DA UBALDO REY
LA QUOTA PER NOVE GIORNI comprende: soggiorno con pensione alberghiera • assistenza didattica nelle palestre di ghiaccio e roccia • ascensioni • lezioni teoriche
L. 75.000
TURNI DAL 9 LUGLIO AL 13 SETTEMBRE
Dato il numero limitatissimo dei posti (15 per turno) le iscrizioni si chiuderanno al raggiungimento della disponibilità e la quota di adesione in soprannumero saranno restituite.
SOCIETA' DELLE GUIDE DI COURMAYEUR
Per informazioni e iscrizioni: 10128 TORINO, corso G. Ferraris 109, tel. 500.135 - 20123 MILANO, via Rovini 9, tel. 46.97.799 - oppure: Società della Guida di Courmayeur, casella postale 45, 11013 COURMAYEUR (Aosta), tel. 92.064.

Sci Estivo sul Monte Rosa
A due ore da Milano
SCI ESTIVO SUL MONTE ROSA
con la FUNIVIA ALAGNA (m. 1200) - Punta INDRÈN (m. 3300)
— Grande scivola sul ghiacciaio di Indren.
— Scuola estiva di sci, direttore ELIO RIAL.
— Rifugio Gnifetti (metri 3640) a un'ora dalla funivia - sci alpinismo
MONROSA S.p.A. MILANO Via Vercelli, Milano, 18 - Telefoni: 70.09.50 - 70.26.43
ALAGNA Tel. 0163-91119 (dalla 5 del mattino)

C.A.I. SEZIONE DI MILANO e sue Sottosezioni

Orario d'ufficio: da lunedì a venerdì dalle ore 9 alle 12 e dalle ore 15 alle 19; sabato dalle ore 9 alle 12. Ferie: martedì e venerdì dalle ore 21 alle 23.30. Telef. 808.421 - 808.971

La Presidenza e tutti i Consigli della Sezione di Milano augurano ottime ferie sulle nostre belle montagne e raccomandano la prudenza in tutte le ascensioni.

Sottosezione di alta montagna al Rif. V. Alpini (m. 2877) Corso di ghiaccio nel Gruppo Orles - Gran Zebro.

43° Affondamento Nazionale «A. Mantovani» Gran Paradiso - Pont Valsavaranche m. 1946

Apertura Rifugi della Sezione di Milano

- ROBALBA (m. 1700). - Dal 20 giugno al 19 settembre tutti i giorni... BROSCHIO (m. 2410). - Dal 20 giugno al 19 settembre tutti i giorni... BERTACCO (m. 1210). - Dal 28 luglio al 25 agosto... BERTI (m. 1719). - Dal 14 luglio al 25 agosto tutti i giorni... BRACCA (m. 1310). - Dal 28 luglio al 19 settembre tutti i giorni... BRANCA (m. 2483). - Dal 20 giugno al 19 settembre tutti i giorni... BIANCHI (m. 2041). - Dal 20 giugno al 19 settembre tutti i giorni... P. AROIO (m. 1063). - Dal 20 giugno al 19 settembre tutti i giorni... BERNABONI (m. 3100). - A richiesta, le chiavi in deposito presso il custode... V. ALPINI (m. 2877). - Dal 20 giugno al 19 settembre tutti i giorni... CASATI (m. 3289). - Dal 23 giugno al 19 settembre tutti i giorni... CITTÀ DI MILANO (m. 2094). - Dal 29 giugno al 19 settembre tutti i giorni... NINO CORSI (m. 2249). - Dal 20 giugno al 19 settembre tutti i giorni... BERSTONI (m. 2721). - Dal 29 giugno al 19 settembre tutti i giorni... ALDO BORETTI (m. 2121). - Dal 7 luglio al 19 settembre tutti i giorni... ELISABETTA (m. 2300). - Dal 17 luglio al 19 settembre tutti i giorni... CARLO PORTA al BESINELLO (m. 1420). - Tutto l'anno... GIOVANNI PORRO (m. 3420). - Requisito dalle autorità militari.

Sottosezione Tecnomag. C.A.I. Milano

Settimane al Rifugio Elisabetta. Visto il buon esito ottenuto dalla stagione scorsa, anche quest'anno vengono organizzate settimane alpinistiche col seguente programma: 1° Partenza giorno palestra di roccia e di ghiaccio nei dintorni del Rifugio e sul bellissimo ghiacciaio della Lax Bianche...

C.A.I. Sezione S.E.M. Via Ugo Foscolo 3 - MILANO - Tel. 899.191

Chiusura estiva della Sede. Si comunica che la Sede resterà chiusa dal 12 al 24 agosto.

Concorso fotografico. La S.E.M. indice col presente un concorso fotografico a premi per l'anno 1968. Tema del concorso fotografico: «A Tormenti e laghi alpini».

SCUOLA NAZIONALE D'ALPISMO «SILVIO SAGLIO». Direttore SERGIO LUCCHINI. Istruttore nazionale alpinismo.

10-18 agosto. 8° Corso di ghiaccio alta montagna. Quota L. 75.000.

18-25 agosto. 4° Corso di alpinismo orientale. Quota L. 25.000.

Invitare non più di quattro persone in bianco e nero o nella dimensione obbligatoria minima di cm. 24 x 36 e massima 30 x 40.

Terminato il concorso, il rifugio delle fotografie presentate sarà visitato dal 10 al 12 agosto.

I NOSTRI ACCANTONAMENTI. 10-18 agosto: Rifugio ZAMBONI-ZAPPA. Quota L. 24.000.

18-25 agosto: Rifugio SAVOIA AL PORDOI. Quota L. 24.000.

Manifestazioni patriottiche della S.E.P. di Valdagno. La Sezione Escursionistica Patriottica (S.E.P.) di Valdagno ha indetto una serie di raduni...

Sottosezione G.A.M. SETTIMANA NELLE DOLOMITI - 7-14 settembre.

Raduno interregionale del C.A.I. sulla Maiella. Il 14 luglio scorso si è svolto il raduno interregionale del C.A.I. sulla Maiella.

La Festa dell'Alpe della Sezione Valtesia. Quest'anno, la tradizionale Festa dell'Alpe della Sezione Valtesia, si è tenuta...

Raduno interregionale del C.A.I. sulla Maiella. Il 14 luglio scorso si è svolto il raduno interregionale del C.A.I. sulla Maiella.

Un Rifugio al Lago Verde del Brich Boucier. Il 14 luglio scorso si è inaugurato un rifugio-bivacco della Sezione di Caviglioglio.

Bormio. Prossime gite: 4 agosto: Capanna Lago Gelato, Cuspano, Passo Lago Gelato.

Piacenza. La Sezione indice per quest'anno la Prima Mostra-concorso fotografico sul tema «La Montagna», alla quale possono partecipare tutti gli iscritti.

Un Rifugio al Lago Verde del Brich Boucier. Il 14 luglio scorso si è inaugurato un rifugio-bivacco della Sezione di Caviglioglio.

Bormio. Prossime gite: 4 agosto: Capanna Lago Gelato, Cuspano, Passo Lago Gelato.

Piacenza. La Sezione indice per quest'anno la Prima Mostra-concorso fotografico sul tema «La Montagna», alla quale possono partecipare tutti gli iscritti.

Un Rifugio al Lago Verde del Brich Boucier. Il 14 luglio scorso si è inaugurato un rifugio-bivacco della Sezione di Caviglioglio.

Bormio. Prossime gite: 4 agosto: Capanna Lago Gelato, Cuspano, Passo Lago Gelato.

BOLOGNA ROMANA



Periodo estivo. Conclusi la serie di gite alpinistiche della stagione 1967-68, la Sezione di Bologna ha organizzato un periodo estivo caratterizzato da alcune iniziative particolari...

Conferenza di Mauri. Di grande interesse è risultata la conferenza che Carlo Mauri, ha tenuto al numero pubblico 200 della via... Alleanza di Mauri ha rievocato la grandiosa avventura che è stata l'ultima delle sue imprese...

Ritorno della Spedizione Tremonti. Sono stati di passaggio a Roma i componenti della spedizione che il C.A.I. di Torino ha effettuato nel Gruppo dell'Himalaya...

Pranzo sociale. Il 30 giugno scorso ha avuto luogo il tradizionale pranzo che si tiene in occasione del ritorno dei partecipanti al rifugio...

Gruppo Speleologico bolognese. La spedizione condotta dal Prof. V. Campelli in Vallesina ha raggiunto il fondo ed eseguito il rilievo.

Vita della SAT. CESARE BATTISTI COMMENTA PAGARELLA. Al rifugio Campelli, il rifugio Campelli, il rifugio Campelli...

Il Panathlon International e la «4 giorni» di Nimega. La 52ª edizione della manifestazione internazionale «4 giorni» di Nimega...

Soc. Alp. F.A.L.C. MILANO. Via Disciplini, 2. Tel. 89.378.

L'ECO DELLA STAMPA. UFFICIO DI PUBBLICITÀ. Via Cavour, 10. Milano. Tel. 20.00.00.

Alpinismo - Roccia. Via Durini, 3. Milano. Tel. 701.044.

Stamps. Via Durini, 3. Milano. Tel. 701.044.

BANCA COMMERCIALE ITALIANA. BANCA DI INTERESSE NAZIONALE. CAPITALE SOCIALE L. 40.000.000.000. RISERVA L. 12.250.000.000.

Alpinismo - Roccia. Via Durini, 3. Milano. Tel. 701.044.

Stamps. Via Durini, 3. Milano. Tel. 701.044.

BANCA COMMERCIALE ITALIANA. BANCA DI INTERESSE NAZIONALE. CAPITALE SOCIALE L. 40.000.000.000. RISERVA L. 12.250.000.000.

Alpinismo - Roccia. Via Durini, 3. Milano. Tel. 701.044.

Stamps. Via Durini, 3. Milano. Tel. 701.044.

BANCA COMMERCIALE ITALIANA. BANCA DI INTERESSE NAZIONALE. CAPITALE SOCIALE L. 40.000.000.000. RISERVA L. 12.250.000.000.

Alpinismo - Roccia. Via Durini, 3. Milano. Tel. 701.044.

Stamps. Via Durini, 3. Milano. Tel. 701.044.

BANCA COMMERCIALE ITALIANA. BANCA DI INTERESSE NAZIONALE. CAPITALE SOCIALE L. 40.000.000.000. RISERVA L. 12.250.000.000.

Alpinismo - Roccia. Via Durini, 3. Milano. Tel. 701.044.

Stamps. Via Durini, 3. Milano. Tel. 701.044.

BANCA COMMERCIALE ITALIANA. BANCA DI INTERESSE NAZIONALE. CAPITALE SOCIALE L. 40.000.000.000. RISERVA L. 12.250.000.000.

Alpinismo - Roccia. Via Durini, 3. Milano. Tel. 701.044.

Stamps. Via Durini, 3. Milano. Tel. 701.044.